

## XX ASSEMBLEA CONGRESSUALE ORDINARIA

### “Management pubblico unito: energia per il Paese”

ROMA , 31 OTTOBRE 2018

#### **DOCUMENTO FINALE** *(determinazione degli indirizzi generali)*

La Federazione Nazionale dei Dirigenti e delle Alte Professionalità della Funzione pubblica aderente alla CIDA (in sigla “FP-CIDA”), al termine dei lavori congressuali, svoltisi a Roma in data 31/10/2018 approva la relazione del Presidente Giorgio Rembado e il presente documento politico di determinazione degli indirizzi generali. Quest’ultimo tiene conto di quanto è emerso nel corso del dibattito, nonché dei segnali emergenti dal contesto istituzionale, politico, economico, finanziario ed etico che caratterizza l’attuale momento storico sul piano nazionale.

La Federazione – insieme alla Confederazione di appartenenza (CIDA) ed alle altre Organizzazioni/Federazioni aderenti – esprime la massima preoccupazione per la situazione politica attuale, in cui, fra l’altro, si manifestano gravi accenti di risentimento e di sfiducia preconcepita nei confronti dei corpi della Pubblica amministrazione e dei suoi dirigenti. Le esternazioni istituzionali contro i dirigenti del Ministero dell’Economia costituiscono un pericoloso precedente e un tentativo di orientare l’insofferenza della pubblica opinione proprio nei confronti dei soggetti chiamati dalla Costituzione repubblicana a garantire gli interessi generali del Paese da una posizione di imparzialità.

Di fronte al sostanziale fallimento di molteplici e ripetuti tentativi di riforma della pubblica amministrazione - che avevano l’obiettivo principe di garantire servizi efficienti e di qualità ai cittadini e alle imprese - la dirigenza pubblica, a cominciare dalla sua rappresentanza, è chiamata ad operare per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- *Il ripristino e la garanzia legislativa delle posizioni di stabilità, imparzialità e autonomia professionale dei dirigenti e dei professionisti delle pubbliche amministrazioni, compromesse e/o minacciate da impostazioni improprie sulla fiduciarità del rapporto di servizio;*
- *La ricerca della massima compattezza sindacale, nelle forme di una rappresentanza sempre più autorevole e coesa e del perseguimento di sinergie e collaborazioni stabili, allo scopo di superare la frammentazione delle voci e di rafforzare la rappresentanza delle esigenze e degli interessi dei dirigenti, dei professionisti e dei quadri;*
- *La riqualificazione legislativa dei quadri della pubblica amministrazione, in sintonia non solo col mondo delle imprese private, ma anche con lo Statuto degli impiegati civili dell’Unione Europea;*
- *La gestione dei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro, presenti e futuri, da posizione di forza e autorevolezza, attraverso il consolidamento delle alleanze;*
- *La difesa dei trattamenti pensionistici dei dirigenti e professionisti pregiudicate, non solo per le pensioni vigenti, ma anche per quelle future; va salvaguardato il principio*



**CIDA**

Confederazione Italiana Dirigenti e Alte Professionalità

**FEDERAZIONE NAZIONALE  
DEI DIRIGENTI E DELLE ALTE PROFESSIONALITÀ  
DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

*generale di equo riconoscimento economico verso chi ha versato nel corso della vita lavorativa altissime contribuzioni previdenziali;*

- *La costituzione di forme assicurative contrattuali di tipo sanitario e previdenziale per dirigenti, professionisti e quadri.*

La Federazione perseguirà tutte le possibili azioni di convergenza con le altre organizzazioni rappresentative della dirigenza e delle alte professionalità e si renderà protagonista di qualsivoglia progetto politico di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni italiane.